Volontariato Internazionale Donna Educazione Sviluppo

SEDE LEGALE: ROMA – VIA di San Saba, 14

COD. FISC. 96118860582

*****

RELAZIONE DI GESTIONE
AL BILANCIO CHIUSO IL 31/12/2022

Cari associati,

Come previsto dal nostro statuto e dalla legge procederò a relazionare sulla gestione economica avvenuta nell'anno e a dare indicazioni sull'anno 2023.
La relazione sulla gestione economica è a corollario della relazione di missione e per questo, da quest'anno in poi, ci rivolgeremo ad un unico documento: relazione di missione.

La relazione di missione illustra, da un lato, le poste di bilancio e dall'altro lato, l'andamento economico e finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie, cumulando informazioni che il Codice civile colloca per le società di capitali, distintamente, nella nota integrativa nella relazione sulla gestione.
Come previsto dalla legge, il VIDES ha predisposto il bilancio presentando ai Soci i seguenti documenti: Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Relazione di missione che appunto vado a presentarvi.

La Relazione di Missione rappresenta uno degli strumenti di trasparenza pensati dal legislatore per dare conto del modo con il quale l'ente ha assolto alla missione che ha dichiarato di perseguire.
La presente relazione di missione è relativa all'anno 2022.

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in ossequio alle disposizioni normative previste dagli artt. 2423 e 2423-bis del Codice civile, nonché ai principi contabili ed alle raccomandazioni contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) per gli ETS (OIC 35).
Il Bilancio è stato redatto pertanto nel rispetto dei principi di chiarezza, veridicità e correttezza e del principio generale della rilevanza.
L'intero documento, nelle parti di cui si compone, è stato redatto in modo da dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente, nonché del risultato economico dell'esercizio.
Ai sensi dell'art. 2423-ter per ogni voce viene indicato l'importo dell'esercizio precedente.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI
I criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile sono stati mantenuti inalterati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.
L'adozione del nuovo software gestionale "Square" della società N.P. Solution ha permesso al

VIDES di adottare un programma di contabilità integrato sia per la contabilità generale che per la contabilità di progetto. Questo ha avuto un impatto nella contabilizzazione dei flussi finanziari progettuali che da questo esercizio economico transitano per lo Stato Patrimoniale. Troveremo dunque sia nell'attivo che nel passivo dello Stato Patrimoniale contabilizzati i debiti presso le controparti beneficiarie del progetto e i crediti presso i finanziatori del progetto. Finanziariamente l'impatto sul patrimonio è neutro ma la sostanza della rappresentazione contabile è più trasparente. Si mette dunque in risalto la dinamica dei flussi finanziari gestiti del VIDES rendendo il nostro Bilancio ancora più chiaro verso la nostra missione.

Il presente bilancio è stato verificato e controllato dall'attività di revisione legale così come previsto dalla normativa degli ETS. Ringrazio a nome del CD il Dott. Camillo Graziosi, nostro revisore e vi prego di prendere in considerazione anche la relazione da Lui effettuata a norma di legge.

Vado dunque a presentare nello specifico lo Stato Patrimoniale partendo dalla componente degli Attivi.
Il totale della attività è pari a euro 5.039.640 e risulta bilanciato rispetto alle Passività e Patrimonio Netto.

Immobilizzazioni immateriali
Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.
Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.
Il valore è in linea con quello dell'esercizio precedente
Immobilizzazioni materiali
Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte in Bilancio al costo di acquisto o di produzione interna.
Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.
Il valore è in linea con quello dell'esercizio precedente

Immobilizzazioni finanziarie
Le immobilizzazioni finanziarie sono pari ad 1.228.798 euro e sono rappresentati da titoli a reddito fisso e quote di fondi comuni di investimenti. In considerazione della destinazione contabile dei titoli, non disponibili alla vendita e detenuti fino a scadenza, è stato possibile valutarli al costo.

Attivo circolante
L'attivo circolante è composto dai Crediti esigibili oltre l'esercizio successivo. Ci son 3 voci da considerare: crediti verso enti pubblici pari a 2.308.397 euro, Crediti verso altri enti del Terzo settore 15.659 euro e verso altri 485.404 riferiti ad anticipi alle controparti nei PVS.
I primi, crediti verso enti pubblici, fanno riferimento ai crediti vantati per progetti in essere e non ancora conclusi che, come anticipato, sono stati contabilizzati scrivendo l'impegno di spesa proprio tra i crediti vantati presso i partners di progetto. Prima, all'accensione di un credito di progetto, non si apriva un debito ma il tutto confluiva nei ratei e risconti passivi. Questo, grazie anche al contributo del dott. Graziosi, è stato modificato. Potete trovare contabilizzato un credito a fronte del quale si accende un debito. In questo modo la dinamica dei flussi finanziari a bilancio è lineare e trasparente. Questa logica è stata applicata anche alle altre voci di SP.

Disponibilità liquide
Nella voce trovano allocazione le disponibilità liquide di cassa, e le giacenze monetarie risultanti dai conti intrattenuti dalla VIDES con enti creditizi, tutti espressi al loro valore nominale, pari a 961.935.
Attualmente il VIDES ha rapporti di conto correnti con 3 diverse realtà creditizie: Poste Italiane, Allianz Bank e Intesa San Paolo. Il VIDES ha anche un account Paypal.

Ratei e risconti
I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale.

Lo Stato patrimoniale presenta un passivo che sommato al patrimonio netto è di importo pari a **euro 5.039.640**.
Lo Stato patrimoniale risulta bilanciato nelle sue componenti attive, patrimoniali e passive.

Nell'ambito della determinazione del **patrimonio netto** incontriamo la prima determinante come previsto dalla riforma del TS: **patrimonio vincolato** dove vengono indicate le erogazioni liberali esplicitamente vincolate dai donatori. Queste ammontano ad euro 618.390 con una flessione rispetto al 2021 di 175.619 euro. La forte diminuzione dei sostegni a distanza apre necessariamente una profonda discussione sulla sostenibilità finanziaria del VIDES. La registrazione di tale rallentamento nella raccolta fondi necessità, dunque, di una risposta immediata e strategica. Il CD intende portare avanti un piano di fundraising, avvalendosi della collaborazione di una società esterna a supporto di questa attività.
Il **Patrimonio libero** dove sono presenti, al contrario, le erogazioni liberali non esplicitamente vincolate dai donatori, è pari a euro **693.442**.
Il Patrimonio Netto ammonta a euro 1.362.494.
A tale valore possiamo aggiungere fondo per rischi e oneri che al momento della chiusura dell'esercizio non erano determinabili nell'ammontare e nella data di possibile sopravvenienza. Tale fondo è posto a copertura di eventuali rischi e imprevisti su progetti in essere, pari a **euro 379.785** in linea con quello dello scorso anno.
Sottolineo che è stato correttamente portato a bilancio il trattamento di fine rapporto (TFR) che rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e ai contratti di lavoro vigenti.
Il passivo è costituito dai debiti che vengono riportati, come da norma, al loro valore nominale.
I debiti riportati fanno riferimento a debiti tributari, debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale e altri debiti per euro **2.939.242**. Quest'ultimi rappresentano i flussi finanziari destinati ai beneficiari di progetti e vanno integralmente a sostituire la voce dei ratei e risconti passivi che, come potete vedere, è andata notevolmente a diminuire in virtù della nuova procedura contabile sopradescritta.

Vado dunque a presentare **il rendiconto gestionale** dove sono classificati i costi, gli oneri e i proventi sulla base dell'attività di interesse generale. La riforma sottolinea che devono essere rendicontati i costi sostenuti e i proventi realizzati per perseguire le finalità istituzionali, che noi ritroviamo nel nostro articolo 2 dello statuto associativo.
Il Vides Italia ha sostenuto costi e oneri da attività di interesse generale per un importo pari a euro **1.147.233** registrando una flessione rispetto al 2021. Nella voce dei costi ed oneri vengono mostrate anche i costi del personale Il Vides nell'anno 2022 ha avuto alle proprie dipendenze sette impiegati. Desidero ringraziare il contributo di ciascuno nel lavoro svolto per l'anno 2022 e auguro un anno ricco di energie per questo 2023.

I proventi e ricavi realizzati nel corso del 2022 sono pari a **euro 1.252.158** in forte flessione rispetto al 2021, soprattutto per la riduzione dei contributi da Enti Pubblici.

In conclusione, il rendiconto di gestione presenta un utile al netto delle imposte pari a **euro 59.456** che il consiglio direttivo propone di accantonare a riserva per la copertura di futuri disavanzi.
Il dato riporta un aumento rispetto all'esercizio precedente dovuto in grand parte dall'aver contabilizzato quanto negli anni precedenti era stato accantonato soprattutto nella gestione dei progetti di servizio civile. Secondo il principio della competenza economica, i flussi sono stati portati a conto economico e non più gestiti come ratei e risconti passivi.

Oggi con l'approvazione del bilancio mi rivolgo a Voi, cari Soci, con l'impegno che grazie al vostro sostegno continueremo nella prosecuzione delle attività con determinazione per fornire risposte adeguate, concrete e solidali ad un contesto mondiale critico e violento. Vi invito dunque ad approvare il bilancio 2022 nonché ad approvare il bilancio preventivo 2023 pari a euro € **1.867.000** che tiene in considerazione impegni di spesa per la formazione, come previsto dal nostro statuto, e l'attività strategica di fundraising**.**
Vi ringrazio per la fiducia accordatami,

IL TESORIERE NAZIONALE

Dott. Gianluca Antonini